

Sistiana, la matricola vuole stupire

La neopromossa in Prima si rafforza sul mercato iniziando dalla difesa

di Francesco Cardella

► TRIESTE

Numerosi innesti, nessun proclama e una massima serenità degna del ruolo di matricola. La società del Sistiana pone i primi tasselli del suo progetto di permanenza in Prima categoria, una missione che la neo promossa ha avviato con un mercato piuttosto robusto, esteso in tutti i settori. I primi ritocchi sono giunti per la difesa e corrispondono a Esposito, centrale prelevato dal San Pier d'Isonzo, e a Batic, ex Kras, reduce da un anno sabbatico agonistico. Il centrocampo accoglie invece Rampino dall'Isonzo e Boscarolli dal Pieris,

mentre in attacco le grandi manovre del Sistiana indicano almeno tre tasselli, uno dei quali corrisponde all'esterno destro Zanete, in procinto di approdare dalla Roianese. Da scrivere anche il capitolo partenze. Il più conteso dei "delfini" sembra al momento l'attaccante sloveno Marko Kocic, classe '88, ambito da almeno un paio di società, tra cui lo Zarja. Della rosa del Sistiana non dovrebbero far più parte sia il centrocampista Ursic ('71) che il senatore a vita e capitano Sandro Malusà ('68) giunti al capolinea presumibilmente per le leggi anagrafiche. Resta l'interrogativo del portiere Percich, gradito dallo staff

tecnico ma alle prese con una priorità, l'arrivo della cicogna in famiglia. E il tecnico? La nuova avventura del Sistiana prevede ancora Stefano Gregoratti alla guida, l'allenatore della promozione, confermato senza remore dal presidente Andrea Disnan: «L'operato di Gregoratti non viene messo in discussione - ha confermato lo stesso Disnan - è un tecnico che ha portato risultati e che sa tra l'altro lavorare con i giovani». Già, la componente giovanile. Il tormentone di quasi tutte le società calcistiche trova radici anche a Sistiana, grazie ad un progetto varato di recente e che vedrebbe un piano di intesa con il Vesna, una sor-

ta di partnership tra sodalizi confinanti, canale dove far confluire, e soprattutto sviluppare, i vari settori che vanno dalla Scuola Calcio sino alla voce Juniores.

La permanenza in Prima categoria resta comunque il tema prioritario del palinsesto disegnato a Sistiana, programma che vede il presidente Disnan convinto di un punto fondamentale: «Di poter essere una squadra da medio-alta classifica - ha annunciato - tra quelle in grado di salvarsi con tranquillità. Ritengo sia alla nostra portata e che possa diventare l'obiettivo della stagione».